



# COMUNE DI TORTOLI'

Provincia dell'Ogliastra

COPIA

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 51  
del 15/04/2015

**OGGETTO: Costituzione Fondo risorse decentrate per l'anno 2015. - Determinazione parte variabile -**

L'anno duemilaquindici, addì quindici del mese di aprile alle ore 09.10 nella sala delle Adunanze, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme previste.

Presiede la seduta **Dott. MASSIMO CANNAS**, nella sua qualità di Sindaco pro tempore e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti Signori:

CANNAS GIAMPAOLO MASSIMO	SINDACO	P
PINNA LAURA	ASSESSORE	P
MASCIA FAUSTO	ASSESSORE	P
CATTARI WALTER	ASSESSORE	P
LADU ISABELLA	ASSESSORE	P

Totale presenti n. 5    Totale assenti n. 0

Partecipa la dott.ssa Maria Teresa Vella, nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**PREMESSO** che:

sulla proposta, riguardante l'oggetto, redatta nel testo di seguito riportato, ai sensi dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267, hanno espresso parere favorevole, come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile del Servizio Finanziario, per quanto concerne la regolarità contabile

## LA GIUNTA COMUNALE

**PREMESSO** che:

- le risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti tenendo conto delle disponibilità economiche-finanziarie dell'ente nonché dei nuovi servizi dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno, e che in tale contesto spetta alla Giunta Comunale definire indirizzi e limiti per la quantificazione delle risorse complessivamente a disposizione per la parte variabile;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate) sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22/01/2004 che suddividono tali risorse in:
  - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità”, e che quindi restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
  - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e di variabilità” e che quindi hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti;

**VISTO** l'art. 40 del D.lgs. 165/2001, come modificato dal D.lgs. 150/2009, in virtù del quale le regioni per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare le risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento delle risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli articoli 16 e 31 del decreto legislativo di attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

**VISTA** la Legge n. 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria 2007) ed in particolare l'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L.90/2014 convertito dalla Legge 114/2014, che disciplina il concorso delle autonomie locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica stabilendo che gli Enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per lavoro flessibile;
- razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali;

**VISTO** l'art. 9, comma 2 bis del D.L. n. 78/2010, convertito dalla Legge n. 122/2010, come modificato dall'articolo 1 comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147 (che ha prorogato l'applicabilità) che stabilisce che “ a decorrere dal 01/01/2011 e fino al 31/12/2014, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio. A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate per un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”;

**PRESO ATTO**, pertanto, che:

- per l'anno 2015 non è stato prorogato l'effetto della legge 122/2010 per la parte in cui obbligava gli enti alla costituzione del Fondo risorse decentrate, nel rispetto dei limiti del fondo per l'anno 2010;
- secondo quella che è attualmente l'interpretazione prevalente, dal disposto dall'art. 1, comma 456 della Legge 27/12/2013 n.147, il fondo per le risorse decentrate dell'anno 2015, deve essere ridotto per un importo pari all'ammontare delle riduzioni calcolate ai sensi del D.L. n. 78/2010, convertito con modificazioni nella legge 122/2010 (riduzioni proporzionali per cessazioni di personale), così come calcolato fino all'anno 2014; a partire dall'anno 2015 diventa consolidata la misura del fondo parte stabile del 2014 (poiché il taglio effettuato nel 2014, già assorbe gli andamenti di personale nei quattro anni di blocco);

**CONSIDERATO** che:

- rispetto alle risorse stabili l'art. 4, comma 2 del C.C.N.L. 05/10/2001 prevede che le stesse vengano integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni *ad personam* in godimento da parte del personale comunque cessato nell'anno precedente;
- l'applicazione della suddetta previsione contrattuale può determinare un aumento del volume del Fondo rispetto alle risorse 2010, con conseguente violazione delle regole dettate dal citato art. 9, comma 2 bis del D.L. 78/2010 e pertanto non vengono inserite nel fondo le RIA del personale cessato negli anni 2011/ 2014;

**VISTO** il prospetto di determinazione della parte stabile del fondo, di cui alla determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n.329 del 08/04/2015, ove risulta che, la consistenza complessiva delle risorse stabili di competenza dell'anno 2015 ammonta a €149.510,61 e l'importo utilizzabile ammonta a **€147.000,83**.

**VISTO** il prospetto di determinazione della parte variabile del fondo, predisposto dall'ufficio trattamento economico del personale dell'Area Amministrativa, e rilevato che la parte variabile è costituita:

- dalle risorse provenienti dal fondo unico regionale di cui all'art. 10 della L.R. 2/2007 finalizzate agli interventi di cui alla L. R. 19/97 (nell'importo che risulta previsto nell'ultimo bilancio assestato per € 24.886,74 pari all'importo previsto negli anni dal 2008 al 2014) al lordo degli oneri riflessi;
- dalle risorse degli specifici compensi spettanti al personale sulla base di specifiche disposizioni di legge, ( compensi ISTAT pari a €3000,00, ), poiché le stesse transitano nel fondo risorse decentrate e tali somme verranno erogate con appositi atti di liquidazione, previa verifica sulla base della metodologia di valutazione a cura dei Responsabili di Area interessati;

- dalle risorse dell'articolo 54 del CCNL 14/9/2000, per €.400,00, che prevede la possibilità di destinare una quota parte del rimborso spese per la notificazione di atti per essere finalizzati all'erogazione di incentivi per la produttività in favore dei messi notificatori;
- dalle risorse dell'articolo 59, comma 1, lett.p) del D.Lgs n.446/97 (recupero evasione ICI) per €.10.500,00;
- dalle risorse stabilite dall'articolo 32 comma 7 del CCNL 22/01/2004 per il finanziamento della disciplina dell'articolo 10 del nuovo sistema di classificazione del personale del comparto "Regioni – Autonomie Locali (alte professionalità eventualmente conferite) e pari ad €.2.224,97;
- da alcune risorse a specifica destinazione non utilizzate nel Fondo degli anni 2014 e precedenti, sono state inserite fra le risorse per le stesse finalità a specifica destinazione del Fondo 2015, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del CCNL dell'1.4.1999 che disciplina le modalità sulla conservazione e riutilizzazione delle somme non spese nell'esercizio di riferimento;
- dalle risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 15 comma 2 del CCNL del comparto "Regioni- Autonomie Locali", stipulato in data 1.4.1999, determinate applicando la percentuale dell'1.2% sul monte salari del 1997, e pari a € 21.755,04, significando che:
  - è stata attentamente valutata l'effettiva disponibilità delle somme nel bilancio di previsione, pur con la precisazione che essendo in esercizio provvisorio è stata accertata la disponibilità delle risorse in apposito intervento del bilancio di previsione assestato per l'esercizio finanziario 2014( dove erano state previste per le medesime finalità sebbene non inserite nel fondo per le risorse decentrate);
  - è stata accertata la sussistenza delle due condizioni necessarie e cioè il rispetto del patto di stabilità interno nell'anno 2014 e il rispetto rispettato del disposto del comma 557 e 557 ter e successivi dell' art. 1, legge 296/2006 inerente i vincoli in materia di spesa di personale, come meglio specificato nel proseguito del presente atto;
  - le risorse sono destinate a specifici obiettivi che verranno individuati con apposito atto deliberativo;

**CONSIDERATO** che si è ritenuto opportuno quantificare le risorse provenienti dal Fondo regionale di cui alla L.R. 2/2007, da destinare all'integrazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 in misura pari alla somma destinata alle medesime finalità sin dall'anno 2008, in quanto si ritiene di dover considerare l'incremento del carico di lavoro derivante dal trasferimento di ulteriori funzioni e compiti agli Enti Locali in base alla L.R. n.9/2006 e ad altre leggi di settore, ed effettivamente svolte a tutt'oggi dal Comune di Tortolì, come dimostrato dalla tabella di calcolo approvata con la deliberazione della G.C. n. 84 in data 15/12/2014 e che trovasi allegata ad essa;

**DATO ATTO** che:

non vengono, per il momento, inserite nel fondo le risorse di cui all'art. 93 del D.Lgs 163/200, in quanto occorre preventivamente procedere alla approvazione del relativo regolamento che recepisca la disciplina introdotta dal D.L. 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014; non si dà applicazione alla disciplina di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 in quanto allo stato non sussistono i presupposti di fatto e di diritto per la sua applicazione;

**TENUTO CONTO** che il Fondo per le risorse decentrate così come determinato dall'ufficio del trattamento economico del personale dall'Area Amministrativa consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale, come risulta dai prospetti riportati in appresso e nello specifico:

- riduzione della dinamica di crescita della spesa per la contrattazione integrativa, come disposto dall'art. 1, c. 557, come sostituito dall'art. 14, c. 7 del D.L. n.78/2010, convertito con Legge n. 122 del 30/07/2010 e come da ultimo modificato dall'art. 3 del D.L.90/2014 convertito dalla Legge 114/2014;

**DATO ATTO** che il Comune di Tortolì ha rispettato il disposto del comma 557 e 557 ter e successivi dell' art. 1, legge 296/2006, nonché il Patto di Stabilità Interno per l'anno 2014, così come risulta dalle attestazioni rese rispettivamente dal Responsabile dell' Area Amministrativa e dal Responsabile dell' Area Finanze e Tributi;

**RITENUTO** di dover procedere alla definizione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015, in quanto compete all'organo esecutivo determinarsi in merito;

**DATO ATTO** che sull'utilizzo del fondo per le risorse decentrate, dovrà essere acquisito, dopo aver effettuato la sessione di contrattazione decentrata e prima della stipula definitiva, previa autorizzazione della Giunta Comunale, il parere del Revisore dei Conti in ordine alla compatibilità dei costi inerenti alla costituzione del Fondo oggetto del presente atto con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, ai sensi dell'art. 40 bis del D.lgs. 165/2001;

**PRESO ATTO** che:

- il Decreto del Ministero dell'interno del 16 marzo 2015, ha differito al 31 maggio 2015 il termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2015 degli enti locali di cui all'art. 151 del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267;
- Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del TUEL 18 Agosto 2000, N. 267, ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, l'esercizio provvisorio si intende automaticamente autorizzato fino a tale termine;
- Il Comune di Tortolì non ha ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio in corso e pertanto sono applicabili le norme per l'esercizio provvisorio previste dall'art. 163 del D.lgs. 267/2000;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29.11.2014 avente per oggetto, "Assestamento al Bilancio di previsione 2014, variazioni al Bilancio pluriennale 2014/2016 e alla relazione Previsionale e Programmatica 2014/2016;

**VISTA** la proposta formulata dal Responsabile dell' Area Amministrativa predisposta sulla base delle direttive espresse dal Sindaco e formulate nel testo risultante dalla presente deliberazione;

**DATO ATTO** che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto, ai sensi dell'articolo 49 comma 1, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito dalle legge 213/2012 e dell'art. 147 bis comma 1 del D.Lgs 267/2000, hanno espresso parere favorevole come risulta da quanto riportato in calce al presente atto:

- il Responsabile dell' Area Amministrativa, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile dell' Area Finanziaria e Tributi, per quanto concerne la regolarità contabile;

**VISTI:**

- il D.L.gs. 18.08.2000 n. 267 recante T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL. e successive modifiche e integrazioni";
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm. e ii.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto " Regioni – Autonomie Locali";

**CON VOTAZIONE UNANIME E PALESE, espressa per alzata di mano**

## **DELIBERA**

**DI DARE ATTO** che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DI DEFINIRE**, per le ragioni espresse nella parte motiva, il Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività personale dipendente – ANNO 2015, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima di cui in premessa, fatta comunque salva la verifica anche alla luce di eventuali ulteriori linee interpretative;

**DI PRENDERE ATTO** che le risorse stabili del Fondo per le risorse decentrate, per l'anno 2015, sono pari a €147.000,83 come risultanti dalla determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa n. 329 del 08/04/2015 con la quale è stato rideterminato il fondo per le risorse decentrate, parte stabile;

**DI DETERMINARE**, per le motivazioni espresse in premessa, l'ammontare delle risorse variabili del Fondo per le risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo l'anno 2015 in €62.766,75, come risulta dal prospetto allegato al presente atto, sotto la lett. A), per farne parte integrante e sostanziale;

**DI DARE ATTO** che:

- si è ritenuto opportuno quantificare le risorse provenienti dal Fondo regionale di cui alla L.R. 2/2007, da destinare all'integrazione del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2015 in misura pari alla somma destinata alle medesime finalità sin dall'anno 2008, in quanto si ritiene di dover considerare l'incremento del carico di lavoro derivante dal trasferimento di ulteriori funzioni e compiti agli Enti Locali in base alla L.R. n.9/2006 e ad altre leggi di settore, ed effettivamente svolte a tutt'oggi dal Comune di Tortolì, come dimostrato dalla tabella di calcolo approvata con la deliberazione della G.C. n. 84 in data 15/12/2014 e che trovasi allegata ad essa;
- non vengono, per il momento, inserite nel fondo le risorse di cui all'art. 93 del D.Lgs 163/200, in quanto occorre preventivamente procedere alla approvazione del relativo regolamento che recepisca la disciplina introdotta dal D.L. 90/2014 convertito dalla Legge 114/2014;
- non si dà applicazione alla disciplina di cui all'art. 15 comma 5 del CCNL 01.04.1999 in quanto allo stato non sussistono i presupposti di fatto e di diritto per la sua applicazione;
- complessivamente il suddetto Fondo (parte Stabile e parte Variabile) è determinato in €. 209.767,58 oltre i relativi oneri riflessi e che lo stesso, come risulta dai prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- la spesa derivante dal presente atto trova copertura sui seguenti interventi/capitoli della competenza del bilancio di previsione 2015 corrispondenti ad analoghi interventi e capitoli del bilancio assestato 2014:

sui capitoli relativi agli stipendi del personale:

(per Led e Progressioni €. 73.116,16 e indennità di comparto €. 33.372,68 per un totale complessivo di euro 106.488,84

-Sull'int. 1010801 cap. 1811 "Fondo incentivante il Personale" €.40.511,99;

-Sull'int. 1010801 cap. 1811/1 "Fondo incentivante – Risorse facoltative" €. 49.266,75;

- oltre i relativi oneri riflessi dovuti per legge;

- Le ulteriori risorse di €. 17.860,50 (inclusi i relativi oneri riflessi di cui competenze €. 13.500,00) trovano copertura finanziaria sui capitoli vari degli specifici progetti e incentivi spettanti ulteriormente al personale come dettagliatamente descritto nella premessa;

**DI TRASMETTERE** copia della presente al Presidente della delegazione trattante, al Responsabile dell'Area Amministrativa ed al Responsabile dell'Area Finanze e Tributi per l'adozione degli atti inerenti e conseguenti;

**DI DICHIARARE** il presente atto, con separata unanime votazione espressa per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267.

\* \* \* \* \*

**Letto, approvato e sottoscritto.**

**Il Sindaco**

**F.to dott. Massimo Cannas**

**Il Segretario Comunale**

**F.to dott.ssa Maria Teresa Vella**

**PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18.08.2000 N°267**  
**Testo Unico delle leggi sull' ordinamento degli Enti Locali**

Sulla proposta di deliberazione di cui all' oggetto i sottoscritti hanno espresso i pareri di cui al seguente prospetto:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica  Tortoli, li 14/04/2015  <b>Il Responsabile del Area Amministrativa</b> F.to dott. Enzo Congiu
--	--

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE</b>	Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile  Tortoli, li 15/04/2015  <b>Il Responsabile del Servizio Economico Finanziario</b> F.to dott.ssa Daniela Bucci
--	--

<b>Il sottoscritto Segretario comunale</b> , ai sensi della legge regionale 13/12/1994, n. 38 e ss. mm. <b>ATTESTA</b> che copia della presente deliberazione è stata affissa in data 15/04/2015 all'Albo pretorio on Line per 15 giorni consecutivi (n. 0 di affissione) e contestualmente trasmessa ai capigruppo consiliari (Prot. n° 8758 del 15/04/2015);  Tortoli, li 15/04/2015  <b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> F.to dott.ssa Maria Teresa Vella	
---	--

<b>Il sottoscritto Segretario comunale</b> , visti gli atti d'ufficio <b>ATTESTA</b> che l' esecutività della presente deliberazione decorre da <b>15/04/2015</b>  <input type="checkbox"/> - decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo preventivo; <input checked="" type="checkbox"/> - perché dichiarata immediatamente eseguibile;	
--	--

Tortoli, li 15/04/2015

**Il Segretario Comunale**  
F.to dott.ssa Maria Teresa Vella

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo e d'ufficio.  <b>IL SEGRETARIO COMUNALE</b> dott.ssa Maria Teresa Vella  Tortoli, li 15/04/2015	
--	--